

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
BLUCLAD 750 RPM 200



Revisione n. XI – 11.09.2024

Sostituisce la revisione n X – 02.04.2024

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica	Palladio dicloro tetrammino
Codici prodotto	175 1175
C.A.S.	13815-17-3
Numero EC	237-489-7
Peso molecolare	245.45 g/mol
Formula bruta	$\text{Pd}(\text{NH}_3)_4\text{Cl}_2$
Nome commerciale	BLUCLAD 750 RPM 200

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati

Usi consigliati: uso industriale. Additivo per galvanica.

Usi sconsigliati: nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza Viale del Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
BLUCLAD 750 RPM 200



Revisione n. XI – 11.09.2024

Sostituisce la revisione n X – 02.04.2024

7. Centro Antiveneni Policlinico “Agostino Gemelli”,
Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino
Gemelli 8, Roma
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveneni, Azienda ospedaliera
universitaria riuniti
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino
Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA
Piazza Sant’Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
10. Centro Antiveneni Azienda ospedaliera
universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di
Borgo Trento
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858
01-2120253959-38-0007

1.5 Numero di registrazione REACH

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Corrosività per I metalli	1	H290
Tossicità acuta (orale)	4	H302
Sensibilizzazione cutanea	1 A	H317
Irritazione oculare	2	H319
Pericolo a breve termine (acuto) per l’ambiente acquatico	1	H400
Pericolo a lungo termine (cronico) per l’ambiente acquatico	1	H410

2.2 Elementi dell’etichetta
Pittogrammi



Avvertenze

ATTENZIONE

- H290 Può essere corrosivo per i metalli
H302 Nocivo se ingerito
H317 Può causare reazioni allergiche alla pelle
H319 Causa gravi lesioni oculari
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con
effetti di lunga durata

Indicazioni di pericolo

- P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la
nebbia / i vapori e / gli aerosol
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi /
proteggere gli occhi ed il viso

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
BLUCLAD 750 RPM 200



Revisione n. XI – 11.09.2024
 Sostituisce la revisione n X – 02.04.2024

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere contattare un centro antiveleni o un medico

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351
+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/ regionali/ nazionali/ internazionali

2.3 Altri pericoli

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.
 01-2120253959-38-0007

Numero di registrazione REACH

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza

Numero CAS	13815-17-3
Numero CE	237-489-7
Numero INDEX	Non disponibile
Fattore M: tossicità acuta	100
Fattore M: tossicità cronica	10
STA (polveri)	Orale: LD50 933 mg/kg bw (ratto) Contatto con la pelle: LD50 > 2 000 mg/kg bw (ratto) Inalazione: studi scientificamente ingiustificati

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione	Chiamare subito un medico. Non dare da bere o da mangiare.
Contatto con la pelle	Può causare reazioni allergiche
Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
BLUCLAD 750 RPM 200



Revisione n. XI – 11.09.2024

Sostituisce la revisione n X – 02.04.2024

- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** CON GUANTI
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nocivo se ingerito. Può causare reazioni allergiche alla pelle. Causa gravi lesioni oculari
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
In caso di contatto con la pelle o di inalazione, chiamare immediatamente un medico.
- 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**
- 5.1 Mezzi di estinzione**
Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere ad acqua o nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato, può generare vapori ammoniacali.
- 5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.
Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)
- 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**
- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- 6.1.1. Per chi non interviene direttamente**
Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.
- 6.1.2. Per chi interviene direttamente**
Indossare :
Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374
Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6
Maschera con filtri tipo K
- 6.2 Precauzioni ambientali**
Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o in caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**
Raccogliere il prodotto.
- 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**
Lavare con acqua
- 6.3.3. Eventuali altre informazioni**
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni**
Nessuno
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**
- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
BLUCLAD 750 RPM 200



Revisione n. XI – 11.09.2024

Sostituisce la revisione n X – 02.04.2024

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Conservare negli imballi originali ed etichettati. Utilizzare sotto aspirazione. Chiudere i barattoli immediatamente dopo l'uso. L'utilizzo è consentito soltanto a personale formato ed informato.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Richiudere gli imballi immediatamente dopo l'uso

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata.

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Conservare negli imballi originali chiusi

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi omologati ADR

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale. Additivo per galvanica.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

SOSTANZA: PALLADIO DICLORO TETRAMMINO

DNEL

Lavoratori

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 0,19 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – inalazione: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a lungo termine – inalazione: pericolo moderato (nessuna soglia derivata)

Effetti locali per esposizione breve termine – inalazione: pericolo moderato (nessuna soglia derivata)

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – cutaneo: 0,27 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – cutaneo: nessun pericolo identificato

Effetti locali per esposizione a lungo termine – cutaneo: pericolo elevato (nessuna soglia derivata)

Effetti locali per esposizione a breve termine – cutaneo: pericolo elevato (nessuna soglia derivata)

Pericoli per gli occhi: pericolo basso (nessuna soglia derivata)

Popolazione generale.

Pericolo sconosciuto ma non sono necessarie ulteriori informazioni poiché non è prevista alcuna esposizione

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
BLUCLAD 750 RPM 200



Revisione n. XI – 11.09.2024

Sostituisce la revisione n X – 02.04.2024

PNEC

Acqua dolce: 45 ng/L

Acqua marina: 4 ng/L

Impianti di trattamento acque reflue: 526 µg/L

Sedimenti (acqua dolce): 0.274 mg/kg sedimento secco

Sedimenti (acqua marina): 0.027 mg/kg sedimento secco

Suolo: 0.02 mg/kg suolo secco

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali protettivi per gli occhi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione della pelle (mani) Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374
Materiale dei guanti: gomma nitrilica
Spessore del materiale: 0,38 mm
Tempo di penetrazione: 240 min

Protezione della pelle (corpo) Indumenti protettivi conformi alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Protezione respiratoria Maschere semifacciali con filtri ABEK-P3 conformi alle norme 14387:2004 + a1:2008 in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore

Pericoli termici Dati non disponibili

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Colore	Giallo
Odore	Inodore
Punto di fusione / punto di congelamento	450 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Decompono a partire da 300 °C
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	300 °C
pH	Non applicabile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	327 g/l in acqua a 20°C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
BLUCLAD 750 RPM 200



Revisione n. XI – 11.09.2024

Sostituisce la revisione n X – 02.04.2024

	Tensione di vapore	0 Pa a 20 °C
	Densità e/o densità relativa	1,86 g/cm ³ a 20 °C
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	< 100 µm: 16.2%
9.2.	Altre informazioni	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	La sostanza reagisce a caldo in maniera violenta con forti riducenti	
10.2	Stabilità chimica	
	La sostanza è stabile	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Nessuna informazione rilevante	
10.4	Condizioni da evitare	
	Nessuna in particolare	
10.5	Materiali incompatibili	
	Forti riducenti	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Ammoniaca, cloruro di ammonio	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo nel regolamento (Ce) n. 1272/2008	
	Tossicità acuta	Orale: LD50 933 mg/kg bw (rat) Contatto con la pelle: LD50 2 000 mg/kg bw (rat) Inalazione: studi scientificamente ingiustificati
	Corrosione/irritazione cutanea	Può avere effetti irritanti
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Causa irritazione oculari
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può causare reazioni allergiche
	Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
11.2	Informazioni su altri pericoli	
	NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità	PNEC (acqua dolce) 45 ng/L PNEC (acqua marina) 4.5 ng/L LC50 (96 h) 154 - 530 µg/L (pesci)

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
BLUCLAD 750 RPM 200



Revisione n. XI – 11.09.2024

Sostituisce la revisione n X – 02.04.2024

		LC10 (96 h) 90.4 - 180 µg/L (pesci)	
		NOEC (96 h) 320 µg/L (pesci)	
		NOEC (21 giorni) 14.3 - 102 µg/L (invertebrati)	
		EC10 (21 giorni) 35.7 - 84.9 µg/L (invertebrati)	
12.2	Persistenza e degradabilità	Non applicabile	
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Non sono disponibili informazioni	
12.4	Mobilità nel suolo	Log Kp(solids-water in soils): 2.64	
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile (sostanza inorganica)	
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto	
12.7	Altri effetti avversi	Nessun effetto noto	
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO		
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti		
	La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.		
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO		
14.1	Numero ONU o numero ID	1759	
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Solido corrosivo n.a.s. (palladio dicloro tetrammino)	
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto		
	ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe	8	
	ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA:Etichetta	8 + marchio pericoloso per l'ambiente	
	ADR: Codice di restrizione in galleria	(E)	
	IMDG - EmS:	F-A, S-B	
14.4	Gruppo di imballaggio	III	
14.5	Pericoli per l'ambiente		
	ADR/RID/ICAO-IATA:	Prodotto pericoloso per l'ambiente	
	IMDG: Contaminante marino:	SI	
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori		
	Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza		
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo		
	Non è previsto il trasporto di rinfuse		
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE		
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela		Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>		SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>		SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>		NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>		NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>		NO

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
BLUCLAD 750 RPM 200



Revisione n. XI – 11.09.2024

Sostituisce la revisione n X – 02.04.2024

<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)	NO
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione	NO
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose	Usò limitato Item 75
https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	(vedi link)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16.

ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla precedente edizione

Cambiamenti alle sezioni 1-2-8-16

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: chemical Abstract Service

STA: stima della tossicità acuta

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

LD: dose letale

PNEL: concentrazione prevedibile senza effetti

DNEL: livello derivato senza effetto

TLV (ceiling value): Valore limite di soglia

STEL: limite di esposizione a breve termine

EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo

TWA: media pesata nel tempo

EC: concentrazione efficace

NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi

LC: concentrazione letale

NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti

LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti

Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<https://chem.echa.europa.eu/>

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI